

Codice A1714A

D.D. 25 marzo 2026, n. 345

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Modifica dei bandi relativi all'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico, approvati con D.D. n. 679/A1714A/2023, D.D. n. 680/A1714A/2023, D.D. n. 1020/A1714A/2024 e D.D. n. 10..



ATTO DD 345/A1714A/2026

DEL 25/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Modifica dei bandi relativi all'intervento SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico, approvati con D.D. n. 679/A1714A/2023, D.D. n. 680/A1714A/2023, D.D. n. 1020/A1714A/2024 e D.D. n. 1021/A1714A/2024.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-7281 del 24 luglio 2023 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi relativi all'intervento SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico per l'anno 2023;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 65-570 del 16 dicembre 2024 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi relativi all'intervento SRD06 – Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico per l'anno 2024;
- in attuazione delle suddette deliberazioni sono stati approvati i seguenti bandi:
 - SRD06-1.2.1/1/2023 – reti antigrandine con Determinazione Dirigenziale n. 679/A1714A/2023 del 7 agosto 2023;
 - SRD06-1.2.2/1/2023 – ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina con Determinazione Dirigenziale n. 680/A1714A/2023 del 7 agosto 2023;
 - SRD06-1.2.2/2/2024 – ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina con Determinazione Dirigenziale n. 1020/A1714A/2024 del 18 dicembre 2024;
 - SRD06-1.2.1/2/2024 – reti antigrandine con Determinazione Dirigenziale n. 1021/A1714A/2024 del 18 dicembre 2024.

Considerato che:

successivamente alla pubblicazione dei predetti bandi, la Giunta regionale è intervenuta con D.G.R.

n. 5-2348/2026/XII del 16 marzo 2026, con la quale, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 241/1990 e dell'articolo 8 della legge regionale n. 14/2014, sono stati aggiornati i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo;

in particolare, la suddetta deliberazione ha previsto, tra l'altro, che i termini per la conclusione delle seguenti fasi procedurali relative all'intervento SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico siano fissati in 180 giorni:

- istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi in conto capitale;
- istruttoria delle domande di variante relative alle domande di sostegno.

Rilevata la necessità:

- di procedere all'adeguamento formale delle disposizioni approvate con D.D. n. 679/A1714A/2023, D.D. n. 680/A1714A/2023, D.D. n. 1020/A1714A/2024 e D.D. n. 1021/A1714A/2024, ai nuovi termini procedurali stabiliti dalla Giunta regionale, al fine di garantire la coerenza complessiva dell'azione amministrativa e la necessaria trasparenza nei confronti dei soggetti richiedenti;
- di dare atto che i termini procedurali come sopra modificati si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della D.G.R. n. 5-2348/2026/XII del 16 marzo 2026, restando fermi i termini previsti dalla precedente disciplina per i procedimenti già avviati anteriormente a tale data.

Ritenuto che la citata D.G.R. n. 5-2348/2026/XII del 16 marzo 2026 costituisca presupposto idoneo e vincolante per la revisione dei termini procedurali indicati nei citati bandi.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, trattandosi di atto meramente ricognitivo e di adeguamento procedimentale privo di rilevanza contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i;

determina

di prendere atto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 5-2348/2026/XII del 16 marzo 2026, con la quale la Giunta regionale ha individuato i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti

alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo;

di adeguare, per le motivazioni espresse in premessa, i termini procedurali previsti dai bandi relativi all'intervento SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico, approvati con D.D. n. 679/A1714A/2023, D.D. n. 680/A1714A/2023, D.D. n. 1020/A1714A/2024 e D.D. n. 1021/A1714A/2024;

di modificare, pertanto, i paragrafi C.1.1.3, C.1.1.4 e parte della tabella di cui al paragrafo C.1.1 dei bandi approvati con D.D. n. 679/A1714A/2023, D.D. n. 680/A1714A/2023, D.D. n. 1020/A1714A/2024 e D.D. n. 1021/A1714A/2024, come segue:

A) *“Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della graduatoria definitiva”*, in luogo dei precedenti 120 giorni;

B) *“Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante”*, in luogo dei precedenti 60 giorni;

C) di sostituire parte della tabella di cui al paragrafo C.1.1 con la seguente:

Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi	Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche	Entro 180 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BU della Regione Piemonte della graduatoria definitiva
Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno	Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche	Entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante

di dare atto che i termini procedurali come sopra modificati si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della D.G.R. n. 5-2348/2026/XII del 16 marzo 2026, restando fermi i termini previsti dalla precedente disciplina per i procedimenti già avviati anteriormente a tale data;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino